

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** AFFARI GENERALI, GARE E CONTRATTI, GESTIONE FINANZIARIA

## DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A01003 del 27/05/2026

Proposta n. 1097 del 21/05/2026

**Oggetto:**

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, relativo alla fornitura dei dispositivi GPS (c.d. "Global Positioning System") - CIG: B9E4608B26 - Parziale rettifica della determinazione n. A00872 del 07/05/2026 avente ad oggetto lo svincolo della garanzia definitiva prestata ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023 (rif. Garanzia Definitiva - importo garanzia: € 120,50)

**Proponente:**

Estensore	FEDELI FEDERICO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	ROSATI FRANCESCA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM F. ROSATI	_____firma elettronica_____
Direttore	G. CIPRIANO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, relativo alla fornitura dei dispositivi GPS (c.d. "Global Positioning System") - CIG: B9E4608B26 – Parziale rettifica della determinazione n. A00872 del 07/05/2026 avente ad oggetto lo svincolo della garanzia definitiva prestata ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023 (rif. Garanzia Definitiva - importo garanzia: € 120,50)

## **IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante: "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016

VISTA la legge n. 199 del 30 dicembre 2025 ed in particolare l'art. 1, comma 590, nel quale è stabilito che "*Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-novies è inserito il seguente: 4-decies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2026*", e l'art. 1, comma 570, nel quale è stabilito che "*il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2026*";

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la D.G.R. della Regione Lazio n. 39 del 5 febbraio 2026, con la quale il Dott. Giancarlo Cipriano è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00001 del 27 febbraio 2026, recante: "*Conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio*" al Dott. Giancarlo Cipriano;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 12 marzo 2026, recante: "*Delega al Dott. Giancarlo Cipriano, Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii.*";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la Delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 nonché

per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell’Autorità per l’affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell’ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l’Accordo per l’esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l’Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n.50, recante “*Codice dei contratti pubblici*” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

PREMESSO che:

- con Ordinanza del Commissario Straordinario al Sisma n. 122 del 31 dicembre 2021, recante “*Approvazione degli interventi di cui al Contratto istituzionale di sviluppo – Area sisma del 14 settembre 2021 e disposizioni di organizzazione e semplificazione delle relative procedure*”, sono stati ricompresi, all’allegato n. 2, gli interventi non immediatamente attivabili, di media rilevanza, in cui è stato ricompreso l’intervento intra-comunale denominato “*Ciclovía Monti Reatini – Valle del Velino*” per l’importo complessivo di € 3.500.000,00;
- con Ordinanza del Commissario Straordinario al Sisma n. 128 del 13 ottobre 2022, è stato approvato il programma di sviluppo relativo agli interventi per la promozione del turismo lento, in attuazione dell’articolo 9-duodecties del decreto-legge n. 123 del 24 ottobre 2019;
- con Ordinanza del Commissario Straordinario al Sisma n. 176 del 18 aprile 2024, sono stati approvati gli interventi attuativi del Programma di sviluppo per la promozione del turismo lento, di cui alla sopra citata Ordinanza n. 128/2022, per un valore complessivo superiore a 150 milioni di euro, finalizzati a contribuire al rafforzamento dello sviluppo socioeconomico del territorio di riferimento, quale presupposto essenziale per interrompere il progressivo spopolamento delle aree;
- la parte più consistente di dette risorse è stata assegnata con fondi derivanti dal Contratto Istituzionale di Sviluppo “*CIS AREE SISMA*” (FSC delibera CIPESS n. 66/2021, Ordinanza CS 122/2021), per un importo di circa 22,4 milioni di euro, nonché con fondi PNC (“*Piano Nazionale Complementare*”) per un importo di circa 150 milioni di euro;
- l’Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio è stato tra i vari individuato, in virtù del combinato disposto delle Ordinanze richiamate, Soggetto Attuatore per gli “*Interventi di sviluppo socio economico*” ricompresi nel cratere sismico laziale, in favore dei quali è stato finanziato un importo complessivo di € 635.000,00;
- con nota prot. n. 0200971 del 13-02-2024, il Direttore dell’Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio Dott. Stefano Fermante, congiuntamente all’Assessore dei Lavori Pubblici, Politiche di Ricostruzione, Viabilità, Infrastrutture Arch. Manuela Rinaldi, ha informato il Commissario Straordinario al Sisma della necessità di redigere un Piano Strategico di Sviluppo Socio-Economico del cratere laziale, al fine di conseguire profittevolmente le finalità perseguite dalle Ordinanze sopra richiamate;
- con nota prot. n. 0513623 del 16-04-2024, il Direttore dell’Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio Dott. Stefano Fermante, congiuntamente all’Assessore dei Lavori Pubblici, Politiche di Ricostruzione, Viabilità, Infrastrutture Arch. Manuela Rinaldi, nel prendere atto della ripartizione degli interventi afferenti al cratere sismico laziale, ha richiesto al Commissario Straordinario al Sisma un’estensione del finanziamento, per ricomprendere nell’alveo dalle richiamate Ordinanze anche la redazione del Piano Strategico di che trattasi;
- a seguito della richiesta di relativa provvista finanziaria, si è ritenuto pertanto indispensabile procedere alla redazione di un Piano Strategico di Sviluppo Socio-Economico del cratere laziale, al fine di acquisire un quadro

esaustivo dei punti di forza e di debolezza del territorio di riferimento, indirizzi strategici di sviluppo, di orientare e finalizzare in modo ottimale le risorse finanziarie assegnate per gli investimenti nonché di misurarne gli impatti nel breve e nel medio-lungo periodo;

- detti “*Interventi di sviluppo socio economico*” e, conseguentemente, il servizio di progettazione e redazione del Piano Strategico di Sviluppo Socio-Economico Sostenibile del cratere laziale, sono stati ricondotti, nell’ambito dell’organigramma dell’Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, nell’alveo delle competenze proprie dell’Area Organizzazione Uffici, Sviluppo Socio-Economico del Territorio, Conferenze dei Servizi;

- il Dott. Stefano Fermante, già Direttore dell’Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, in virtù della riconduzione degli “*Interventi di sviluppo socio economico*” all’Area Organizzazione Uffici, Sviluppo Socio-Economico del Territorio, Conferenze dei Servizi, è stato individuato, quale Dirigente ad interim della predetta Area, Responsabile Unico del Progetto (“*RUP*”) ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. 36/2023, per l’espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dei suddetti “*Interventi*”;

- con determinazione n. A01556 del 09/08/2024 è stato affidato, ai sensi dell’art. 50, co. 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, il servizio di progettazione e redazione del Piano Strategico di Sviluppo Socio-Economico Sostenibile del cratere laziale in favore dell’Operatore Economico Smart Land S.r.l.;

- con determinazione n. A00760 del 14/04/2025 la Dott.ssa Francesca Rosati è stata nominata Dirigente dell’Area Organizzazione Uffici, Sviluppo Socio-Economico del Territorio, Conferenze dei Servizi, in sostituzione del Dott. Stefano Fermante, già Direttore dell’Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio;

- con determinazione n. A01284 del 05/06/2025 la Dott.ssa Francesca Rosati è stata nominata, in sostituzione del Dott. Stefano Fermante, Responsabile Unico del Progetto (“*RUP*”) per la procedura di affidamento – e successive fasi esecutive – del servizio di progettazione e redazione del Piano Strategico di Sviluppo Socio-Economico Sostenibile del cratere laziale e, conseguentemente, per tutti gli “*Interventi di sviluppo socio economico*” previsti della richiamate Ordinanze, vista la riconducibilità dei medesimi nell’alveo delle competenze dell’Area Organizzazione Uffici, Sviluppo Socio-Economico del Territorio, Conferenze dei Servizi;

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 424 del 5 giugno 2025, recante “*Adozione del Piano Operativo per lo sviluppo di un sistema infrastrutturale dei Cammini e Ciclovie nell’area del Cratere Sismico Laziale*”, è stato fornito un concreto indirizzo per la realizzazione di un sistema di rete di cammini, percorsi ciclabili e sentieri, con la finalità di rendere fruibile l’intero territorio del cratere attraverso percorsi integrati e coerenti, corredati da un’offerta di servizi dedicati in grado di soddisfare le esigenze di un’utenza diversificata;

- al punto 6 dell’allegato della suddetta deliberazione, è stato precisato che:

*“L’azione iniziale del progetto è quella di ricognizione in loco dei percorsi già finanziati e rilevazione dei fabbisogni relativi alla segnaletica e alla individuazione delle criticità strutturali indirizzate a garantire la sicurezza. Parallelamente, occorre procedere alla rilevazione degli ulteriori dati necessari alla redazione del master plan relativo all’intero sistema dei percorsi, attraverso momenti d’incontro e di dialogo con le comunità locali, imprese interessate, aziende agricole/agrituristiche, associazioni e singoli cittadini. Con riferimento alla menzionata ricognizione in loco, di seguito le attività da svolgere:*

1) rilievo GPS dei dati necessari per l’individuazione dei tracciati e le criticità strutturali degli stessi;

2) rilievo GPS della segnaletica verticale e orizzontale e individuazione dei luoghi di posa per la segnaletica verticale;

3) in collaborazione con gli uffici tecnici comunali, individuazione dei tratti di cammino che attraversano le proprietà private che saranno oggetto di eventuali accordi di transito con l’amministrazione competente;

4) individuazione e georeferenziazione strutture e imprese al servizio dei camminatori, di strutture religiose ed altro in collaborazione con gli Enti locali, le associazioni locali ed attraverso la consultazione delle banche dati di Infocamere e delle direzioni competenti in Agricoltura e Turismo;

5) *realizzazione di una mappa dei cammini integrata con i servizi a supporto dei camminatori su supporto QGis con l'ausilio del database realizzato attraverso i dati di rilevazione*”;

- al punto 8 dell'allegato della suddetta deliberazione, alla sezione *“Strumentazione e mezzi necessari”*, è stata rilevata la necessità di acquisire dei dispositivi GPS (c.d. *“Global Positioning System”*), più precisamente:

- “• *N. 2 strumenti della Garmin modello GPSMAP 65S;*
- *N. 60 batterie stilo adatte al modello GPSMAP 65S;*
- *N. 1 strumento della Garmin modello GPSMAP 67i;*”

- con determinazione n. A00038 del 13/01/2026 è stato pertanto affidata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, la fornitura dei summenzionati dispositivi in favore dell'O.E. 2 M Esse Service S.n.c. di Muggia Andrea e Santoprete Andrea, con sede legale in Rieti (RI), Frazione Casette, via Capolav 11, Cod. Fisc. e P.IVA 01083840577, il quale ha offerto un ribasso del 0,207% corrispondente ad un importo contrattuale di € 2.410,00 oltre IVA di legge;

- con nota prot. n. 203766 del 25-02-2026 il Dott. Roberto Battista è stato invitato, nella sua qualità di Coordinatore del “Gruppo di Lavoro”, *“[...] a prendere tempestivamente contatti con l'O.E. 2 M Esse Service S.n.c. di Muggia Andrea e Santoprete Andrea, al fine di concordare il luogo, le tempistiche e le modalità di presa in consegna dei dispositivi di che trattasi, delle caratteristiche e nelle quantità previste nei documenti di gara [...]”*;

VISTO il documento di trasporto n. 1 del 02/03/2026 attestante la consegna dei dispositivi GPS, agli atti di ufficio al prot. 0354658 del 01-04-2026;

VISTA la lettera di accettazione stipulata con l'O.E. 2 M Esse Service S.n.c., agli atti di ufficio al prot. n. 0348546 del 31-03-2026;

RICHIAMATI, ai sensi dell'art. 116 del D.lgs. 36/2023:

- il certificato di verifica di conformità della fornitura, agli atti di ufficio al prot. n. 0354658 del 01-04-2026;
- il certificato di regolare esecuzione della fornitura, agli atti di ufficio al prot. n. 0362454 del 03-04-2026;

VISTA la determinazione n. A00618 del 10/04/2026 con la quale è stata, tra le varie, autorizzata *“[...] la liquidazione a saldo della fattura n. 47 del 20/02/2026, acquisita al registro n. 80 del 25/02/2026, emessa dall'O.E. 2 M Esse Service S.n.c. di Muggia Andrea e Santoprete Andrea, con sede legale in Rieti (RI), Frazione Casette, via Capolav 11, Cod. Fisc. e P.IVA 01083840577, per un importo complessivo di € 2.940,20, di cui € 2.410,00 per imponibile ed € 530,20 per IVA di legge [...]”* nonché autorizzato *“[...] il pagamento dell'importo di € 2.410,00 in favore dell'O.E. 2 M Esse Service S.n.c. [...] mediante Ordinativo di Contabilità Speciale ORTES sull'IBAN indicato dallo stesso Operatore nella dichiarazione della tracciabilità dei flussi finanziari [...]”*;

VISTI gli ordinativi di pagamento emessi in favore dell'O.E. 2 M Esse Service S.n.c., come da ricevute di bonifico conservate agli atti di ufficio;

CONSIDERATO che:

- l'O.E. 2 M Esse Service S.n.c., in sede di presentazione di offerta ed ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023, ha costituito la garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, sotto forma di cauzione, mediante l'effettuazione di un bonifico bancario dell'importo di € 120,50 sul conto corrente intestato al *“VICE COMMISSARIO STRAORDINARIO ART 4 C 4 DL 189-16 ZONA LAZIO*;
- allo stato, non sussistono motivi ostativi allo svincolo della menzionata garanzia e, conseguentemente, alla restituzione in favore dell'O.E. dell'intera somma vincolata;

RICHIAMATO l'art. 117, comma 8, del D.lgs. 36/2023, il quale dispone che *“La garanzia di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a*

*dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Tale automatismo si applica anche agli appalti di forniture e servizi. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata”;*

CONSIDERATO altresì che, per mero errore materiale, nell'oggetto nonché nel dispositivo della determinazione n. A00872 del 07/05/2026 non è stato specificato il centro di costo sul quale il presente atto intende gravare;

RILEVATO che il Dirigente d'Area condivide la regolarità tecnico-amministrativa della procedura eseguita, non riscontrando motivi ostativi all'accoglimento della stessa;

AI SENSI delle leggi vigenti;

### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 117, comma 8, del D.lgs. 36/2023, lo svincolo della garanzia definitiva prestata, sotto forma di cauzione, dall'O.E. 2 M Esse Service S.n.c. di Muggia Andrea e Santoprete Andrea, con sede legale in Rieti (RI), Frazione Casette, via Capolav 11, Cod. Fisc. e P.IVA 01083840577, per complessivi € 120,50;
- 2) di provvedere alla restituzione della somma di € 120,50 in favore dell'O.E. 2 M Esse Service S.n.c. di Muggia Andrea e Santoprete Andrea, da accreditarsi sul conto corrente indicato dal medesimo nella dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari, mediante emissione di ordinativo secondario a valere sulla Contabilità Speciale n. 6043 intestata al Presidente della Regione Lazio Vice Commissario Sisma 2016;
- 3) di precisare, a parziale rettifica della determinazione n. A00872 del 07/05/2026, che le incombenze finanziarie di cui al presente atto graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043;
- 4) di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante, reperibile al link: <https://usrsisma.regione.lazio.it/>, nella sezione “Amministrazione Trasparente”;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale nei modi e nei tempi di legge.

Il Direttore

Dott. Giancarlo Cipriano